

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. assegna il rating pubblico

B1.2

a Powergas S.r.l.

Via Appia Località Lo Uttero - 81100 - Caserta (CE) – Italia

Cerved Rating Agency in data 06/05/2026 ha assegnato il rating B1.2 a Powergas S.r.l.

Fondata nel 2003, Powergas S.r.l. (di seguito Powergas, o la Società) opera con sede a Caserta nel settore della vendita di gas naturale ed energia elettrica rivolgendosi a clientela domestica e micro-business. Dapprima attiva come reseller, dal 2022 è operativa in qualità di Utente Del Dispacciamento (UDD) sul segmento power e di Shipper al PSV nel comparto gas. Accanto al core business, a Mag25 la Società ha diversificato l'attività attraverso l'inaugurazione di un primo impianto di distribuzione carburanti e autolavaggio (i.e. PowerHub). Il capitale sociale, pari a 200 mila euro a Dic25, risulta riconducibile integralmente alla famiglia fondatrice (Pascarella), attraverso una quota: (i) diretta del 20% in capo all'Amministratore Unico (A.U.) Pascarella Sergio; (ii) indiretta dell'80% tramite Edilizia Campania Gas Investimenti (ECGI) S.r.l., immobiliare detenuta al 100% da CP Holding S.r.l., company partecipativa del medesimo contesto familiare, nel cui perimetro rientrano aziende di svariati ambiti (costruzione/manutenzione di reti di distribuzione del gas, automotive, edile).

FATTORI DI RATING

L'assegnazione del rating B1.2 riflette: (i) il consolidamento del business core e la recente diversificazione nel settore della distribuzione carburante, pur a fronte della necessità di ulteriore rafforzamento dei sistemi di monitoraggio; (ii) la crescita dei volumi sia power che gas pur a fronte del calo della marginalità nel FY25PC (Pre-closing), con previsione di consolidamento dei risultati nel FY26; (iii) le stime del Management di sostanziale conferma di un assetto finanziario sostenibile. Nonostante un contesto settoriale altamente competitivo e i potenziali *downside* connessi all'attuale instabilità geopolitica, l'Agenzia stima il mantenimento dell'attuale profilo di rischio.

Avvio diversificazione del business, governance e customer base – Powergas nasce nel 2003 come operatore di vendita gas, allargando l'offerta anche al power nel 2012. Con *headquarter* a Caserta e presenza in oltre 50 province italiane (9.021 POD e 11.872 PDR a Dic25), la Società si rivolge al canale retail (domestico, ca. 80%) e micro-business (PMI e P.A., 20%). A Mag25, accanto all'attività core, Powergas ha avviato un processo di diversificazione con l'avvio della distribuzione di carburante e la creazione di un *PowerHub* dotato di impianto di autolavaggio e area ristoro (quest'ultima gestita da terzi tramite sub-affitto di ramo d'azienda). Circa la qualità del portafoglio clienti si rileva: (i) l'assenza a Dic25 di significative posizioni creditorie scadute (quota di *overdue* >360 gg parcellizzata, con solo il 13% di più dubbia esigibilità a causa di procedure e relativi dissesti finanziari); (ii) il miglioramento del *churn rate* nel FY24-25. Sotto il profilo gestionale, la Società adotta un modello di *governance* accentrato nella figura dell'A.U. (in assenza di organo collegiale quale C.d.A.) e un sistema di reportistica/controllo di gestione che risulta suscettibile di miglioramento.

Moderato calo della marginalità operativa nel FY25PC – La Società ha confermato un andamento positivo dei volumi di vendita, crescendo ad un CAGR nel periodo FY23-FY25 pari al 15% sul power e al 3% sul gas. In particolare, Powergas ha registrato nel FY25PC un Valore della Produzione Adjusted (VdP adj) di 25,1 mln (+3,9 mln YoY; +18,5%), beneficiando di volumi in aumento sia sul segmento *power* (+6,1 GWh vs FY24) che sul gas (+1,6 MSmc) grazie al rafforzamento della struttura commerciale e alla conseguente acquisizione di nuovi clienti. Ciononostante, a livello di Gross Margin (GM) si è evidenziato un calo pari a 0,7 mln YoY, essenzialmente attribuibile all'incremento dei costi di distribuzione e vettoriamento (+31% YoY). Tale dinamica si è riflessa a livello di EBITDA Adjusted (EBITDA adj) attestatosi a 1,4 mln, in moderato calo rispetto ai 1,9 mln del FY24, unitamente all'effetto congiunto di: (i) maggiori costi del personale (+47%) a potenziamento

dell'organico (+7 nuove risorse); (ii) contributo in termini di rendimenti pari a 0,3 mln apportati dal nuovo impianto di distribuzione carburante in soli 7 mesi di operatività; (iii) incidenza più contenuta di perdite su crediti per ca. 0,2 mln, dopo l'apice nell'ultimo biennio (ca. 0,6 mln cumulate nel FY23-24) per chiusura di pregresse posizioni incagliate. Infine, in presenza di maggiori ammortamenti (+0,2 mln YoY) connessi al succitato impianto, di una sostanziale stabilità della gestione finanziaria (saldo positivo di 56 mila euro), e di un minor carico fiscale (-0,2 mln YoY), la Società dovrebbe chiudere l'esercizio 2025 con un risultato netto di 0,9 mln (1,4 mln nel FY24).

Assetto finanziario equilibrato a Dic25PC grazie a positivi flussi di cassa operativi – Nonostante un apporto inferiore della marginalità, nel FY25 il Cash Flow Operativo Netto (CFON) si è confermato positivo e pari a 1,9 (vs 2,2 mln del FY24) grazie al contributo del Capitale Circolante Netto (CCN). Il trend del CCN è stato influenzato dall'effetto mix di: (i) normalizzazione dei crediti tributari a 0,7 mln (1,3 mln nel FY24, inclusivo di Credito d'imposta ZES per la creazione del *PowerHub*); (ii) ottimizzazione degli incassi (DSO ca. 60gg data fattura); (iii) contrazione dei DPO medi a beneficio di migliori *spread* applicati; (iv) aumento di rimanenze relative all'acquisto di cisterne di carburante. Le risorse generate hanno integralmente coperto: (i) le Capex d'esercizio (1,0 mln) riferibili all'ultimazione della nuova stazione di servizio (3,0 mln di investimento totale, suddiviso nel biennio FY24-25), sovvenzionate in larga misura dai succitati contributi pubblici; (ii) i rimborsi dell'unico MLT *outstanding* con BPER (garantito SACE con *maturity* a Dic27). La Società non detiene linee autoliquidanti (chiuso nel 1H25) in ragione dell'attuale adeguato autofinanziamento del business. Alla luce di tali dinamiche (flusso di cassa netto pari a +0,6 mln) la PFN a Dic25PC è risultata *cash positive per* 0,7 mln (a debito per 0,3 mln a Dic24).

Prospettive 2026 e driver strategici di medio termine – Le principali leve di crescita del business riguarderanno: (i) il potenziamento di una rete di affiliati e *partner* locali (agenzie immobiliari, poste, negozi di telefonia) finalizzata ad un'interfaccia diretta con il *consumer* finale, a valle di un processo di razionalizzazione degli store territoriali; (ii) il processo di *escalation* commerciale (i.e. premialità sul tasso di *retention* e rafforzamento del canale web) in ottica di espansione della *customer base* in differenti aree geografiche (Nord-Est Italia) rispetto a quelle storiche (Centro-Sud Italia); (iii) il *cross-selling* tra attività di vendita *core* e il nuovo *PowerHub* (scontistiche su carburante, buoni o *loyalty card* vs clienti in fornitura sull'*utility* energetica), che *stand alone* dovrebbe generare nel FY26 ricavi target \approx 4 mln (1,9 mln nel 2H25). Per il FY26 la Società prevede il consolidamento dei risultati economici in virtù di: (i) una crescita dei volumi venduti, sia power (+8,5 GWh YoY) che gas (+2,2 MSmc YoY); (ii) una sostanziale tenuta delle marginalità unitarie (maggior peso delle offerte a prezzo fisso vs variabile), anche grazie alle maggiori efficienze produttive. Lato finanziario, nel FY26 non è prevista la distribuzione di dividendi né l'accensione di nuove linee, a fronte di adeguati flussi di cassa operativi attesi. Sono stimate Capex contenute (\sim 0,2 mln) riferibili a: (i) realizzazione di parco FTV in *partnership* con investitori/fondi; (ii) creazione di un *hub* in centro città a Caserta. Cerved Rating Agency ritiene che eventuali oscillazioni straordinarie nelle quotazioni delle *commodities* energetiche e potenziali *downside* connessi all'attuale instabilità geopolitica potrebbero impattare sui risultati economici di Powergas, senza tuttavia compromettere la sostenibilità dell'assetto finanziario nell'arco dei prossimi 12 mesi.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve termine si prevede il mantenimento dell'attuale classe di rating.
- Il rating di Powergas S.r.l. potrebbe evidenziare un downgrade nel caso di un significativo peggioramento delle performance economiche tale da compromettere in misura rilevante i flussi di cassa operativi, con ricadute su un appesantimento dell'assetto finanziario.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Stefania Merlo – stefania.merlo@iongroup.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Roberta Donzelli – roberta.donzelli@iongroup.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento. Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.